

Minecto Alpha



Minecto Alpha è una miscela innovativa che associa **cyantraniliprole**, insetticida specifico per il controllo di aleurodidi, tripidi, afidi e lepidotteri delle colture orticole ad **acibenzolar-S-methyl**, attivatore delle autodifese della pianta.

I due principi attivi consentono di controllare efficacemente anche i vettori di virus persistenti ed attivare le autodifese delle piante per il contenimento delle virosi. Il prodotto può essere utilizzato sia per via fogliare sia per via radicale tramite applicazione al terreno.

Strategia anti-resistenza

- Per tutte le colture, applicare i prodotti appartenenti al Gruppo 28 evitando di trattare generazioni consecutive del parassita bersaglio (approccio per “finestra di impiego”)
- Alternare i trattamenti (singoli o a blocchi) con altri prodotti efficaci appartenenti a gruppi IRAC diversi, unitamente all'impiego di mezzi di controllo agronomici e biologici.
- Per colture a ciclo breve (minore di 50 giorni), si intende come finestra di impiego la durata del ciclo della coltura.
- Per una corretta difesa insetticida, si raccomanda sempre di seguire le linee guida IRAC specifiche per colture e parassiti.

Dosi e modalità di impiego

Efficacia superiore agli standard

Rilievo • Controllo % danno su foglia (Tuta); ninfe per foglia (Bemisia); adulti per fiore (Frankliniella); incidenza su foglia (Spodoptera e Heliothis).

Fonte • 29 prove nella regione mediterranea tra 2009-2013; 6 su Tuta, 6 su mosca bianca, 8 su tripidi, 9 su lepidotteri.

Le prove sono state condotte su pomodoro, peperone, zucchini e fagiolino.

Strategia di controllo solanacee

Vantaggi

- Controllo a largo spettro di insetti dannosi
- Eccellente efficacia e lunga durata del controllo
- Rapida cessazione dell'attività trofica
- Riduzione della trasmissione di virus "persistenti"
- Applicazione al suolo e fogliare
- Compatibile con insetti utili e con programmi IPM

Caratteristiche dei principi attivi

Cyantraniliprole

È un nuovo insetticida sistemico appartenente alla famiglia chimica delle diammidi (IRAC 28) e, all'interno di questa famiglia, è la prima molecola ad avere una azione su diversi insetti come aleurodidi, tripidi, lepidotteri, afidi e minatori.

L'attività del Cyantraniliprole è principalmente per ingestione e per contatto, attivando i recettori rianodinici (Ryrs) presenti nelle fibre muscolari degli insetti bersaglio e provocando il rilascio incontrollato degli ioni calcio all'interno delle cellule muscolari compromettendone il controllo.

Ne consegue una rapida letargia e interruzione dell'attività trofica:

l'insetto, non riuscendo più a controllare i propri movimenti, smette immediatamente di alimentarsi e muore entro pochi giorni. Cyantraniliprole agisce in poche ore sugli stadi giovanili e in un giorno sulle larve più sviluppate. Non presenta resistenza incrociata con altri insetticidi a diverso meccanismo di azione.

Acibenzolar-S-methyl

È un potente induttore della SAR (Systemic Acquired Resistance) nelle piante in grado di conferire una resistenza a un ampio spettro di stress abiotici e biotici, in particolare a infezioni batteriche e virali. ASM agisce da elicitore delle stesse vie metaboliche in cui l'acido salicilico è coinvolto, portando alla sintesi di proteine

legate a patogenesi, note come PR.

ASM imita il processo d'infezione causata da virus persistenti, quali TSWV e TYLCV, riducendone la trasmissione. Acibenzolar-S-methyl viene assorbito rapidamente dalle piante sia dopo l'applicazione fogliare ma anche attraverso l'apparato radicale dopo l'applicazione in fertirrigazione e quindi in seguito viene traslocato in entrambe le direzioni, sia acropeta che basipeta.

COMPOSIZIONE

Cyantraniliprole 9.14% (100 g/l)
Acibenzolar-S-methyl 1.14% (12,5 g/l)

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

COLTURE

**Pomodoro, melanzana, zucchini, melone, cocomero, peperone e cetriolo
(serra) e lattughe (pieno campo)**

INDICAZIONI DI PERICOLO

CONFEZIONI – IMBALLI

Flaconi da 500 ml in cartoni da 20 pezzi
Flaconi da 1 l in cartoni da 12 pezzi

REGISTRAZIONE MINISTERO DELLA SALUTE

N. 16142 del 18.2.20